

# IL GABBIANO JONATHAN LIVINGSTONE

30  
1977-2007

Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Richard Bach

Adattamento Teatrale MARCO RENZI

Scenografia PAOLO DE SANTI e CORRADO VIRGILI

Costumi MARIA LUCE MARTINI

Musiche Originali MARCO FERRARA

Interpreti

(Lo spettacolo ha avuto nel tempo tre diverse coppie di attori)

- BEATRICE BELLABARBA, ANGELAMARIA PISTOLESI

- OBERDAN CESANELLI, ALESSIA MONTANINI

- OBERDAN CESANELLI, ROBERTA FONSAO

Regia PAOLO DE SANTI

Tecnica utilizzata Teatro d'Attore, Teatro Nero.

Debutto: Montegiorgio, Teatro Alaleona, 17 Febbraio 1991.

Spettacolo ripreso nell'anno 2000,

debutto Torre San Patrizio - Teatro De Cadilach - 29 Marzo

Produzione: Teatri Comunicanti, Teatro Erwin Piscator di Catania

Repliche effettuate n. 128



Tanto tempo fa, nel 1973, usciva in Italia per iniziativa di Rizzoli Editore lo strano romanzo di uno scrittore americano: Richard Bach. Il libro pieno di suggestive immagini fotografiche, è:

## IL GABBIANO JONATHAN LIVINGSTON.

Le edizioni si sono susseguite fino ai nostri giorni, tanta è stata la fortuna dell'operazione da giustificare persino una versione cinematografica.

È una grande e significativa metafora sulla vita e sul mondo in cui viviamo, Jonathan Livingston non si accontenta di razzolare cibo tutto il giorno, il BRANCO BUONAPPETITO a cui appartiene gli va stretto e non trova nel grigio comportamento dei suoi compagni stimoli sufficienti e tali da giustificare un'esistenza. Decide così di tentare nuove possibilità, prima fra tutte quella del volo, per il gusto di volare, non solo per il cibo. Jonathan viene cacciato dal branco, solo ed esule impara i segreti del volo e ritrova il piacere dell'aria, del cibo, della vita.

Gli manca però qualche cosa, la soddisfazione di condividere con altri le sue scoperte, le sue conoscenze, le sue soddisfazioni.

Torna al branco "buonappetito" e tanti giovani gabbiani lo seguono nella nuova avventura.

Jonathan è il diritto a conoscere e ad essere, Jonathan è andare avanti, è crescere.

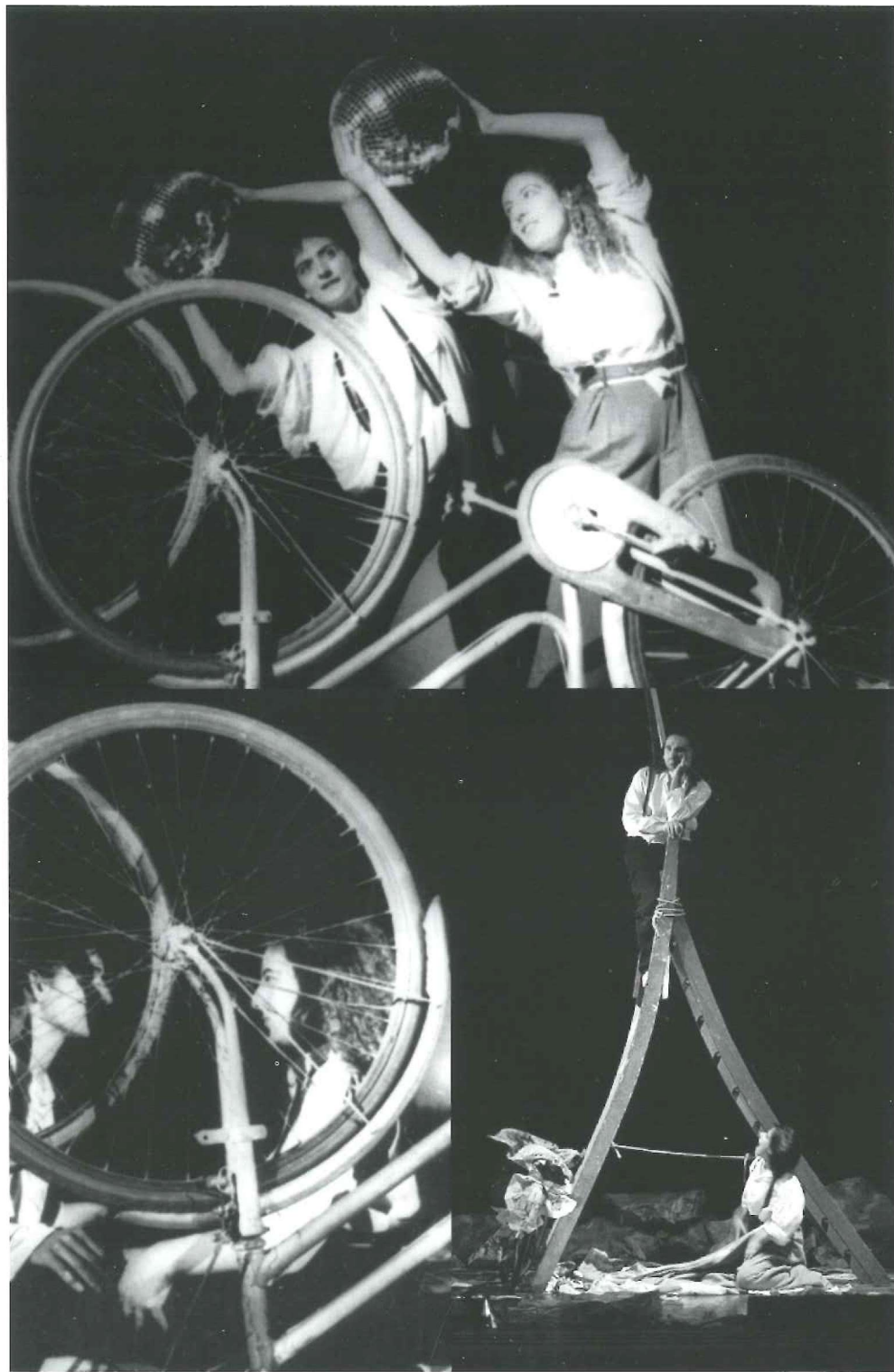
La trasposizione teatrale si scrolla di dosso tanti riferimenti che il romanzo contiene e vuole essere un racconto, una bella e significativa avventura adatta ai ragazzi del nostro tempo.

Su una scena coperta da un mare di giornali e delimitata da un'affascinante scogliera, si erge una particolarissima scala dai mille colori; macchina del volo di Leonardesca memoria e al contempo barca.

In questo spazio dagli odori e dai colori marini due attori e due biciclette rappresentano tutto, sono "macchine teatrali" in grado di evocare i più svariati ambienti e le più incredibili situazioni; cantano, si assemblano, spariscono, tutto ad un ritmo molto ele-

vato che non tollera cadute e che conquista. Nello spettacolo la compagnia riconferma il suo impegno sulla figura centrale dell'attore e sulle sue capacità comunicative, tentando una interessante contaminazione tra teatro di parola e teatro d'immagine; effetti speciali, luci di wood, colori fluorescenti, musiche e canzoni originali, il tutto per ottenere un risultato di grande suggestione, di ritmo e di pazienti equilibri.





Associazione NUOVO MONDO una co-produzione

**TEATRO ERWIN PISCATOR** **TEATRI COMUNICANTI**  
 Catania Fermo

adattamento teatrale..... MARCO RENZI  
 musiche originali..... MARCO FERRARA  
 interpreti..... OBERDAN CESANELLI  
 ALESSIA MONTANINI  
 scenografia e regia..... PAOLO DE SANTI

**Il Gabbiano Jonathan Livingston**

